

## INFO per lettura:

- **Matthew Diks, L'amico immaginario, Giunti Editore, Firenze**



Per **Max** vivere è una faccenda piuttosto complicata: va in tilt se deve scegliere tra due colori, detesta essere toccato, persino da sua madre. Del resto ha nove anni ed è un bambino autistico. Per fortuna c'è **Budo**, il suo invisibile e meraviglioso amico immaginario che non lo abbandona mai e da molto vicino ci racconta la sua storia. Finché un giorno Budo vede Max uscire nel cortile della scuola e sparire nell'auto della signora Patterson, la maestra di sostegno. Lo chiama, lo rincorre, ma è tutto inutile. Da quel momento, di Max non si hanno più notizie. E quando a scuola arriva la polizia per interrogare gli insegnanti, Budo è l'unico a sapere che la signora Patterson non sta dicendo la verità. Ma nessuno al mondo può sentire le sue parole se non Max. Dov'è finito Max? Che cosa può fare Budo?

- **Nora Raleigh Baskin, Tutt'altro che tipico, Uovonero, Crema**



**Jason Blake** ha dodici anni. È autistico e vive in un mondo di persone neurotipiche. Sa che ogni giorno qualcosa per lui andrà storto, ed è solo questione di tempo. Jason riesce a essere se stesso scrivendo racconti, che posta sul sito Storyboard. È qui che conosce una ragazza, Phoenix Bird, che diventa la sua prima vera amica. Ma, insieme al desiderio di incontrarla, Jason è terrorizzato all'idea che se veramente si incontrassero lei vedrebbe soltanto il suo autismo e non il vero Jason. Un appassionante romanzo che parla di scrittura e di amicizia, viste da un personaggio con un cervello tutt'altro che tipico.

- **Siobhan Dowd, Il mistero del London Eye, Uovonero, Crema**



*Io e mia sorella Kat abbiamo portato nostro cugino Salim al London Eye, la grande ruota panoramica di Londra, perché non c'era mai stato. Lunedì 24 maggio alle 11.32 lo abbiamo visto salire. Lunedì 24 maggio alle 12.02 la sua capsula ha finito il giro, le porte si sono aperte e tutte le persone sono uscite. Tranne Salim, che si è volatilizzato.*

**Ted**, giovane autistico sul cui cervello gira un sistema operativo diverso da quello delle altre persone, conduce un'inchiesta appassionante e ricca d'ironia. Il mistero della scomparsa di Salim diventa lo sfondo su cui si intrecciano temi come l'emarginazione, la società multiculturale, la separazione dei genitori, l'amicizia. E Ted, con le specifiche qualità dovute alla sua condizione, ce ne offre una sua particolare e affascinante sintesi.

- **Temple Grandin, Pensare in immagini e altre testimonianze della mia vita autistica, Erickson, Trento**



Con questo racconto-saggio «dall'interno» del suo autismo, Temple Grandin -- affermata studiosa di Scienze del comportamento animale e autorevole personalità nel campo dell'autismo -- fornisce un documento umano davvero unico e affascinante. Nelle pagine di questo libro l'autrice apre una finestra sulla sua vita con l'autismo e -- integrando la sua esperienza con quella di altri autistici e con i dati della letteratura scientifica -- indaga le peculiarità del vissuto interiore, della cognizione e delle emozioni delle persone con questa sindrome. Scoprire, nell'autismo, spiccate abilità di pensiero visivo e associativo

permette di gettare una nuova luce su questo disturbo e di individuare possibili strade per migliorare la qualità della vita di chi ne soffre. Una lettura preziosissima e ricca di spunti per genitori, insegnanti, psicologi, educatori e per tutti coloro che, in un modo o nell'altro, sono a contatto con l'autismo e con le sue «zone d'ombra».

• **Gianluca Nicoletti, Una notte ho sognato che parlavi, Mondadori, Milano**



È il racconto di un padre che in modo diretto, sincero e senza reticenze narra del suo rapporto con Tommaso, il figlio adolescente autistico. Questo padre è Gianluca Nicoletti, scrittore e giornalista che conduce su "Radio 24" la trasmissione "Melog", collabora alla "Stampa" ed è presente in rete con il suo blog <http://www.miofiglioautistico.it/> <http://www.librimondadori.it/libri/una-notte-ho-sognato-che-parlavi-gianluca-nicoletti>

• **Jodi Picoult, Le case degli altri, Corbaccio Editore, Milano**



Jacob Hunt è un adolescente autistico. Non sa interpretare i comportamenti e i gesti degli altri e gli altri non capiscono i suoi. Come molti ragazzi affetti dalla sindrome di Asperger, Jacob ha degli interessi spiccati, anzi ossessivi: la sua passione sono i casi giudiziari e più di una volta si è presentato sulla scena di un crimine per offrire il suo aiuto, spesso risolutivo, alla polizia. Il fratello minore Theo, invece, è un tipo del tutto diverso, cioè... normale. Fin da piccolo però ha dovuto confrontarsi con le stranezze di Jacob e anche lui ha finito per sviluppare una personale ossessione: spiare le case degli altri, quelle delle famiglie diverse dalla sua, cioè delle famiglie normali, che a lui sembrano più felici.

La sua gli sembra una famiglia con una vita troppo complicata, che diventa addirittura impossibile quando accade un fatto terribile: l'insegnante di sostegno di Jacob viene ritrovata morta e con segni di violenza sul corpo. Molti indizi sembrano condurre a Jacob, che finisce in tribunale, dove, inevitabilmente, tutte le manifestazioni della sua sindrome, l'incapacità di guardare negli occhi, i tic, i gesti compulsivi, vengono interpretate come prove di colpevolezza. Ma che cosa è successo davvero quel giorno?

• **Mark, Haddon. Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte, Einaudi, Torino**



Quando scopre il cadavere di Wellington, il cane barbone della vicina, Christopher Boone capisce di trovarsi davanti a uno di quei misteri che il suo eroe, Sherlock Holmes, era così bravo a risolvere. Perciò incomincia a scrivere un libro mettendo insieme gli indizi del caso dal suo punto di vista. E il suo punto di vista è davvero speciale. Perché Christopher soffre della sindrome di Asperger, una forma di autismo, e ha un rapporto molto problematico con il mondo. Odia essere toccato, odia il giallo e il marrone, non mangia se cibi diversi vengono a contatto l'uno con l'altro, si arrabbia se i mobili di casa vengono spostati, non riesce a interpretare l'espressione

del viso degli altri, non sorride mai. Adora la matematica e l'astronomia, e uno dei suoi pensieri preferiti è immaginare di essere l'ultimo uomo sopravvissuto sulla Terra, o l'unico marinaio a bordo di un sottomarino nelle profondità dell'oceano. Scrivendo il suo libro giallo, e ripensando a romanzi come Il mastino dei Baskerville, Christopher inizia a far luce su un mistero ben più importante di quello del cane barbone. Come è morta sua madre? Perché

suo padre non vuole che lui faccia troppe domande ai vicini? Per rispondere a queste domande dovrà intraprendere un viaggio iniziatico in treno e in metropolitana, in luoghi e situazioni che prima di allora avrebbe trovato intollerabili, approdando a una sorta di età adulta, orgoglioso di sapersi muovere nel mondo caotico e rumoroso degli altri.